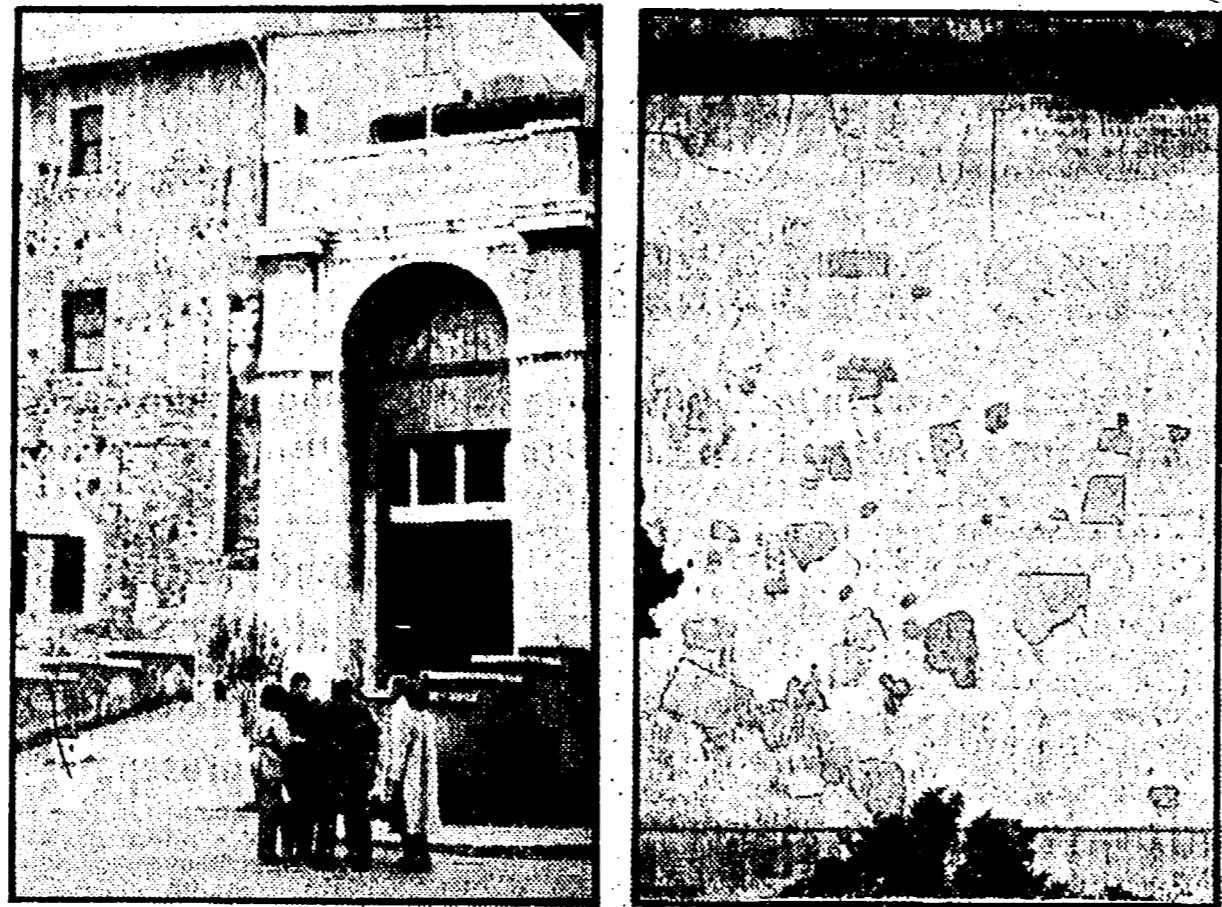


Perché non ritiriamo fuori la Forma Urbis, la più vecchia mappa della città?

Gli scalpellini l'imperatore e le pagine gialle dell'antica Roma

La zona del Foro, finalmente, va incontro ai tempi nuovi. Liberata dalla strada e dall'asfalto usciranno di nuovo alla luce, dal profondo dei secoli dove sono state sepolte, varie proposte culturali e di ricerca. Ritroviamo così la "Forma Urbis", quella stessa che gli antichi ci consegnarono attraverso una antica e singolare carta geografica.



La mappa della «Forma Urbis» e la chiesa del SS. Cosma e Damiano.

La risposta va senza dubbio ricercata ed inquadrata nella personalità e nella funzione storica di Settimio Severo. Questo integerrimo amministratore della cosa pubblica, che forse avvertiva i segni della decadenza dell'impero, e che si trovò al cospetto di una situazione di estrema, amara eredità degli enormi sperperi operati dai suoi predecessori, intuì che per fissare una definitiva pianta della capitale vi si potesse realizzare un metodo e una «forma» per un riassetto amministrativo e fiscale che rientrasse nella sua politica economica.

ISTITUTO ALFA per ogni SORDITA' LE FAMOSE PROTESI A TARATURA ELETTRONICA...

Lettere alla cronaca Inadempienze del Provveditore agli studi

Ford Fiesta Festival TANTO RISPARMIO MINIMO ANTICIPO COMODE RATE

Organizzazione Romana Motori PREZZO FERMO al 2 giugno 1980

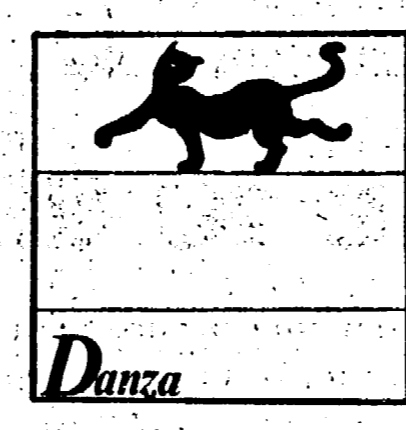
L'ANNUARIO DEL PARLAMENTO EUROPEO con le 410 foto e biografie dei Parlamentari...

Roma utile COSI' IL TEMPO. Temperature registrate alle ore 11 di ieri: Roma Nord 9; Fiumicino 7; Pratica di Mare 9; Viterbo 6; Latina 11...

Al ristorante VECCHIA SCOGLIERA VIA DEL FARO, 380 - FIUMICINO SUPERVEGLIONE con l'orchestra «CENTRO SUD» e Discoteca

ROMA UTILE cine 70; Prati, Trinità, Prati, Trinità, Prati, Trinità...

Di dove in quando



Al Teatro 23: balletti per bambini Un filo di fantasia per avvolgere favole, indovinelli e animali



Una scena del balletto «Con un filo di fantasia»

La Compagnia del balletto «Mimma Testa» è alle prese, in questi giorni (Teatro 23, in via Ferrari) tra piazza Mazzini e viale delle Milizie, con uno spettacolo per bambini, realizzato da giovanissimi ballerini (Stefania Testa) che dirige la Compagnia.

ti come in un'apparizione lieve e aggressiva insieme. La fantasia «investe» anche un treno: è il treno «de plaisir», messo in musica da Rossini (pagina pianistica) che esocita sonorità onomatopoeiche sia per il frastuono e per gli stantuffi, sia per le emozioni dei viaggiatori. E' una pagina deliziosa, e deliziosa una novità: è il balletto coinvolgente viaggiatori piovuti in palcoscenico da un gustoso Ottocento (Floriana Vella, che da sempre manovra la «fantasia» del costume e delle scene, ha qui bellissimi fili da vendere), sgambettanti con allegria e malizia. Si cimenta in passi audaci persino una mamma con il pupo in braccio (Francesca Selva, tan-



La mostra di Giuseppa Cascio alla Galleria P 21 Il sogno-sentimento viaggia nel «paese delle meraviglie»



Un dipinto della pittrice Giuseppa Cascio

Qualche anno fa Giuseppa Cascio realizzava una pittura piacevole, di breve e non banale intrattenimento, tra richiami alle composizioni classiche e il gusto per la memoria del tempo perduto.

«Sogno» questo testimone di un ordine razionale tra gli oggetti perduti del desiderio — la fa da protagonista in questa nuova serie di lavori, con il minuzioso racconto di episodi familiari, scene di una Terza Italia in dagherrotipo, con padri, madri e bambini, in un giardino pubblico si dispone sullo sfondo, ed è assai meno un pretesto per la pittura. Quest'ultima, entra in scena dietro alcune presenze esterne di tipo surrealista, che trasformano oggetti e soggetti: bambine, animali, strumenti musicali, natura, e composti signori buffi, dimenticata personaggio mistico, che rimanda alla decifrazione fantastica di un infinito «paese delle meraviglie».



Vengono dall'Est, hanno odor di Natale: favole, fiabe e novelle

TEATRO — Per i soprattiti ementi della «pechada» al Valle c'è l'allestimento del Sistema Ribadier di Feydeau firmato da Giuseppe Venetucci: infinghi conigli, e presenze borghesi rinviate a loro ritr, ritruando una notevole freschezza. Nando Gazzolo e Milla Vannucci sono fra gli interpreti. Al Travestire La Bella e la Bestia: la favola della Marchesa di Beaumont rivive sulla scena, elegantemente riprodotta dal Gruppo Libero.

Illustrations of Nando Gazzolo and Milla Vannucci.